

Sarà ceduta anche la sede della Forum editrice in via Larga. Il patrimonio complessivo è di 130 milioni

L'università vende i suoi palazzi

Messo sul mercato l'edificio Politi-Camavitto in via Zanon



Nella foto Antepima, palazzo Politi-Camavitto in via Zanon

L'ateneo conta di realizzare circa 2,5 milioni di euro
Il rettore Compagno: non è una dismissione
alcune strutture non sono né funzionali né strategiche

UDINE. Per l'ateneo friulano è arrivato il momento di attuare le alienazioni previste dal Piano pluriennale di rientro del disavanzo di 7 milioni di euro, approvato poco più di un anno fa dal cda e dal Senato accademico. L'università ha deciso dunque di vendere palazzo Politi-Camavitto di via Zanon e la sede della Forum editrice di via Larga 38. La dismissione dei due edifici, ritenuti non più funzionali per la didattica, dovrebbe frut-

tare circa 2,5 milioni di euro. Il valore complessivo del patrimonio immobiliare dell'ateneo friulano raggiunge cifre ragguardevoli. Vale a dire circa 132 milioni di euro. L'università ha da tempo al suo attivo decine di immobili di proprietà. Dagli edifici storici come palazzo Caiselli, l'ex chiesa di Santa Lucia, palazzo Florio e l'ex convento dei cappuccini di piazzale Kolbe si passa a quelli più attuali come il campus dei Rizzi.

I SERVIZI IN CRONACA

Il rettore Compagno si vuole assicurare entrate straordinarie dismettendo ciò che non è più funzionale

L'ateneo vende i suoi tesori immobiliari

Sul mercato lo storico palazzo Politi-Camavitto di via Zanon e lo stabile di via Larga



Qui sopra l'edificio dell'università in via Larga, a destra palazzo Politi-Camavitto in via Zanon: entrambi saranno messi in vendita (Foto Anteprema)

Il patrimonio immobiliare dell'Ateneo

<p>Rettorato e amministrazione centrale Palazzo Florio Immobile vicolo Florio (Caiselli bis)</p>	<p>Polo scientifico Rizzi 1° e 2° lotto Centro sportivo-palestra Ex Cottonificio Capannone Sondrio Edificio ex basket</p>
<p>Polo umanistico Palazzo Caiselli Edificio via Mazzini 3 Palazzo Camavitto Edificio via Larga Edificio ex Blanchini Ex chiesa Santa Lucia Ex scuola materna M. Bambina</p>	<p>Polo medico Ex convento Cappuccini-Kolbe Padiglione Petracco Ex padiglione Tullio Edificio ex Ancelle della carità</p>
<p>Polo economico Ex collegio Tomadini Residence Ginestra Edificio ex Kersevan Edifici fronte via Tomadini Sez. fem. Collegio Renati Grandi aule via Tomadini</p>	<p>Azienda agraria Azienda agraria</p>



di GIACOMINA PELLIZZARI

L'università friulana vende palazzo Politi-Camavitto di via Zanon e la sede della Forum editrice di via Larga 38. La dismissione dei due edifici non più funzionali per la didattica frutterà circa 2,5 milioni di euro. Tanto prevede di incassare l'ateneo anche se il valore degli immobili sarà stimato dall'Agenzia del territorio che giovedì riceverà l'incarico dal Consiglio di amministrazione.

Per l'ateneo friulano, insomma, è arrivato il momento di attuare il Piano delle alienazioni previsto dal Piano pluriennale di rientro del disavanzo di 7 milioni di euro approvato poco più di un anno fa dal Cda e dal Senato accademico. Dopo un'analisi dettagliata, i tecnici hanno stabilito che per ridurre gli spostamenti di docenti e studenti, aumentare la fruibilità dei servizi e contenere le spese di gestione, aule e laboratori vanno concentrati nei poli scientifico dei Rizzi, umanistico di via Mantica e via Petracco, economico-giuridico di via Tomadini e quello di Scienze della formazione di via Margreth.

I palazzi ritenuti non più strategici per la didattica e la ricerca, quindi, come palazzo Politi-Camavitto e l'edificio di via Larga, a breve saranno messi sul mercato. Nella seduta di giovedì, infatti, il Cda incaricherà l'Agenzia del territorio di stimare il valore dei due immobili per predisporre l'asta pubblica.

Non si tratta di una dismissione del patrimonio, al contrario, spiega il rettore Cristiana Compagno, «abbiamo deciso di vendere tutto ciò che non è più funzionale e strategico per la didattica e la ricerca non solo per razionalizzare le spese di gestione, ma soprattutto per realizzare entrate straordinarie in grado di darci la capacità di sostenere il piano di svi-

luppo dell'università».

L'ateneo stima di incamerare circa 2,5 milioni di euro, ma è molto probabile che si tratti di una stima al ribasso visto il valore storico di palazzo Politi-Camavitto risalente al 1341 quando il patriarca Bertrando fondò, proprio in via Zanon 6, il monastero di Penitenti agostiniane. Venduto nel 1773 a Giovanni Antonio Politi e al figlio Giacomo, commercianti di legnami provenienti da Clauzetto, il palazzo nel 1983 finì nel mirino dell'allora rettore Franco Frilli

L'operazione sarà varata giovedì dal Cda

che lo acquistò per dare una sistemazione al dipartimento di Matematica e informatica poi trasferito ai Rizzi.

Attualmente nei locali di via Zanon trova spazio il Centro linguistico e audiovisivo (Clav) che, a seguito della vendita dell'immobile, si trasferirà a palazzo Antonini. Dal punto di vista artistico palazzo Politi-Camavitto è passato alla storia per il soffitto affrescato del salone da Odorico Politi tra il 1815 e il 1818 e gli stucchi di Giuseppe e Sante Zuccolo.

Più recente la palazzina di via Larga, articolata su due piani, dove hanno sede la Forum editrice e i laboratori di archeologia. «Questi ultimi – spiega il rettore – saranno sistemati a palazzo Caiselli dove ha sede il dipartimento di Storia dei beni culturali, mentre per la Forum editrice troveremo un'altra sede».

© RIPRODUZIONE RISERVATA